

qual cagione si desse via questo Legname. Grande in vero disgrazia, che i Ministri delle Compagnie, e delle Corti sieno sempre più attenti al privato loro interesse, e lo procurino anche con mezzi illeciti non senza danno de' loro principali, che al pubblico bene!

Nel mentre, che si allestiva ogni cosa per la fabbrica della Fortezza, avvenne, che una di quelle Navi, ch'era andata per caricar Legname a Java, dal furore della tempesta fu gittata sulle Coste di *Mendava* verso il Ponente del Fiume *Baniar*. Il Vice Re di questo Paese, che viene onorato col titolo di *Goesse Ganton*, informato, che quel Legname servir dovea per la fabbrica della Fortezza di *Baniar*, arrestò la Nave, uccise il Capitano con tutti i Marinaj Chinesi, a riserva di uno, che scampò, e venne al luogo del traffico colla nuova funesta dell'occorso accidente. Il Sig. *Barre* inviò le sue querele al Sultano, il quale scusossi dicendo, ch'egli nulla di ciò sapeva; che il tutto seguito era senza suo acconsentimento, e comando; che quantunque *Goesse Ganton* sia suo Vassallo, era nulladimeno e da lui stesso, e da tutti temuto, perchè temerario e fiero al maggior segno; e che, se al Signor *Barre* desse l'animo di farlo far prigionie, egli lo avrebbe severamente castigato.

Poco dipoi da *Mendava* si portò *Goesse Ganton* alla Corte; ed allora replicarono le loro querele gl'Inglese al Sultano, il quale rispose, che il barbaro era comparso con tanto numero di gente armata, che non si arrischiava di farlo prigionie. Frattanto